

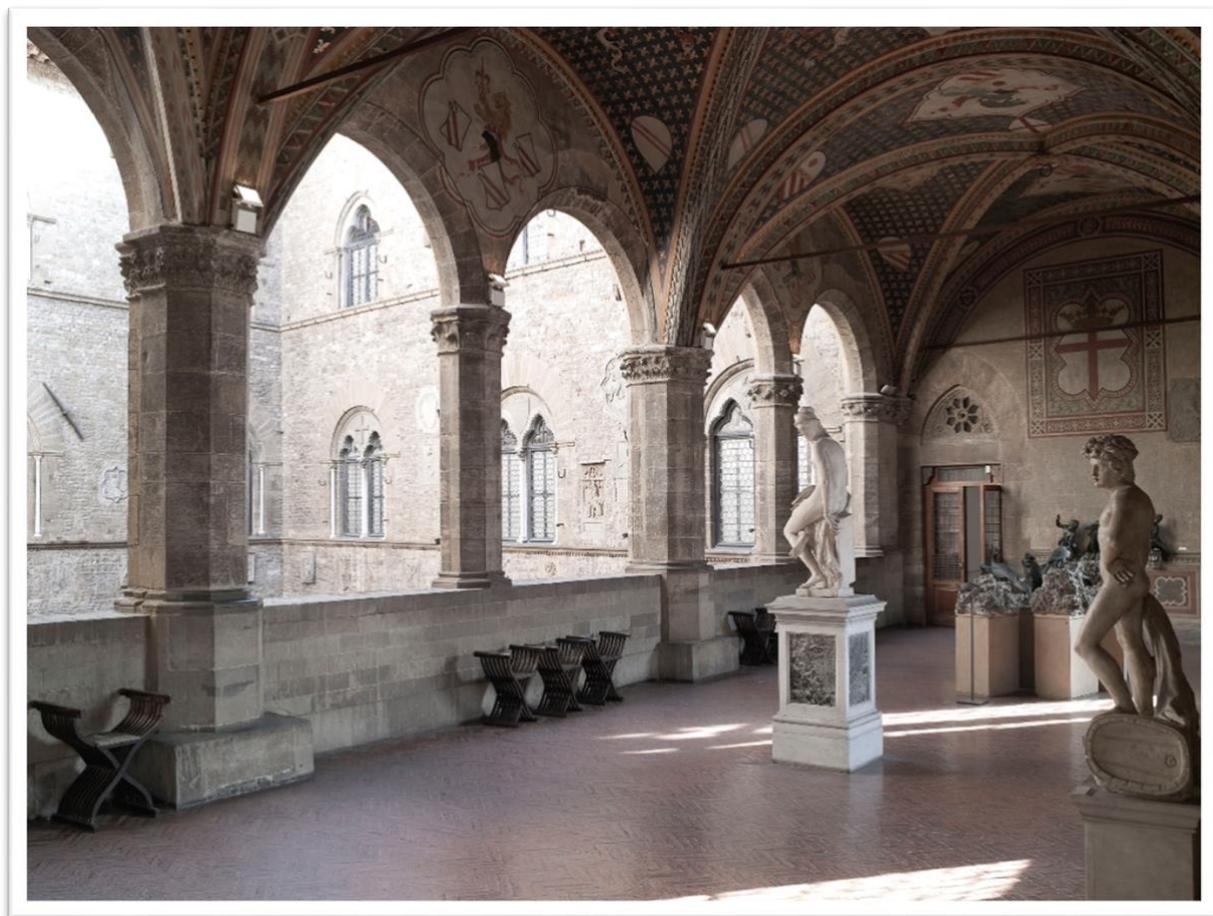
“La Bellezza del Creato al Museo Nazionale del Bargello”

Benvenuto, ti va di giocare con noi?

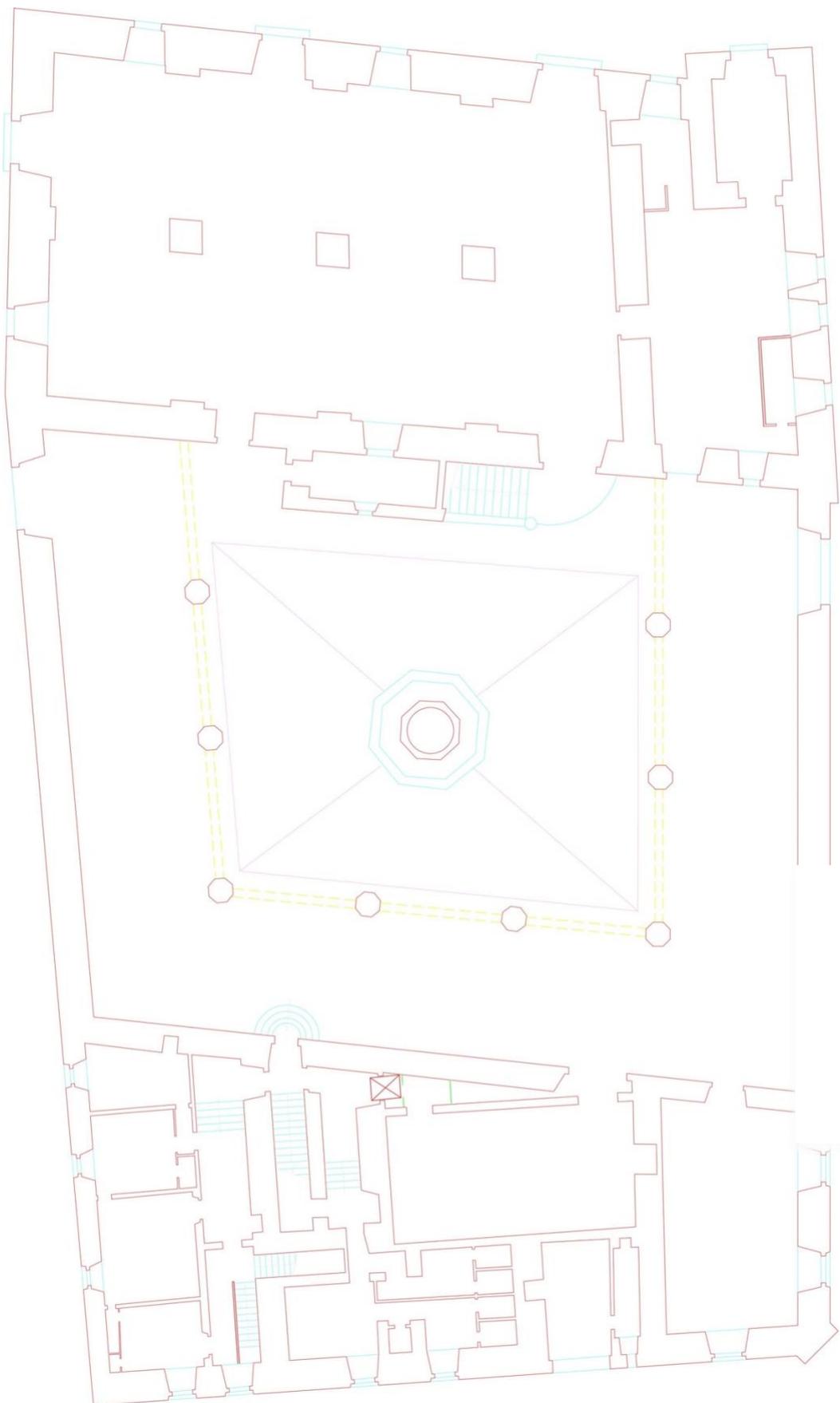
Sapevi che nelle sale del Museo Nazionale del Bargello si nascondono tanti animali?

1

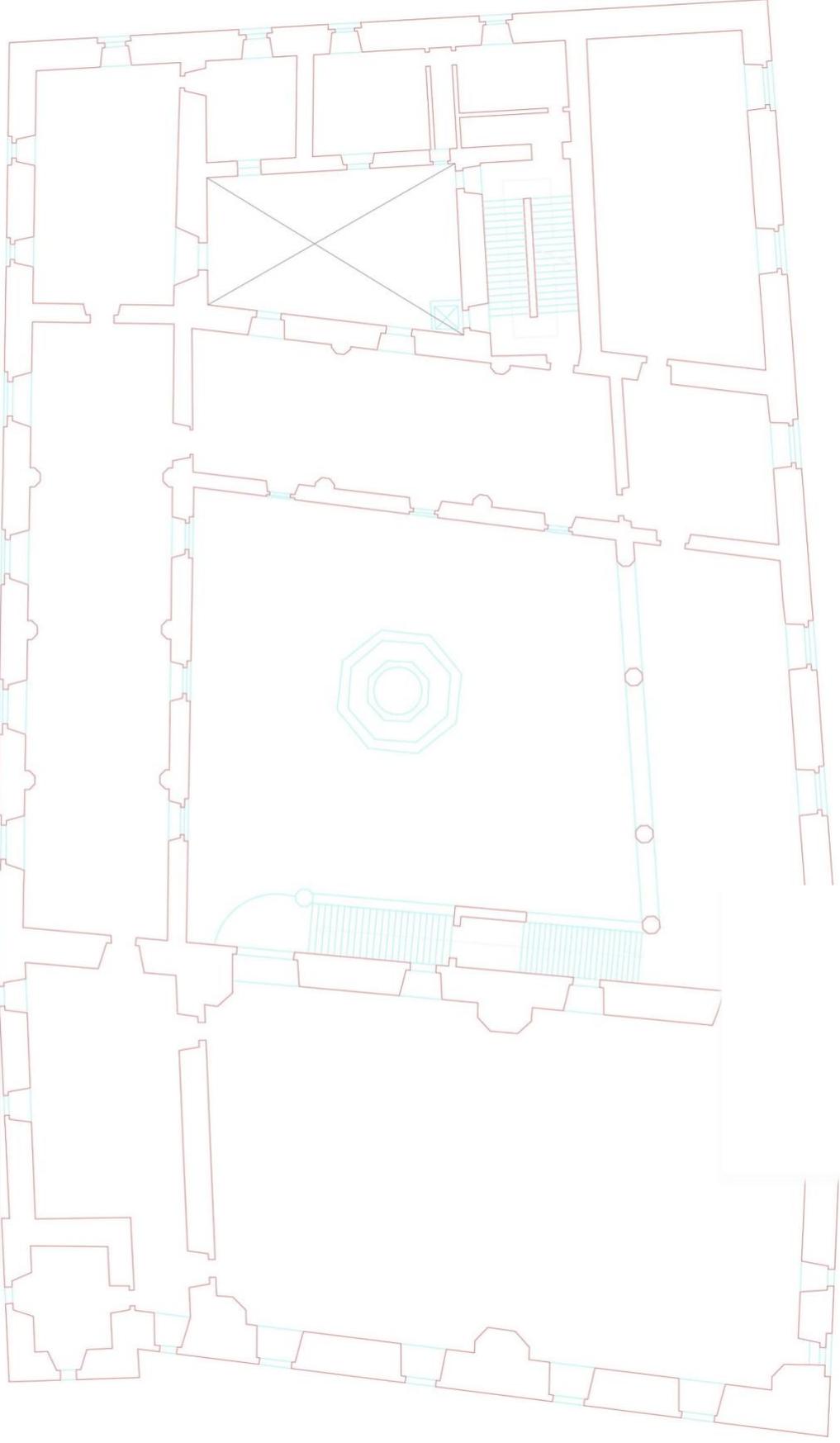
Prova a cercarli orientandoti con le nostre mappe, segui i cerchietti gialli!



MUSEO DEL BARGELLO
piano terra 1:100
080-00e2v.dwg



 Cortile



● Sala
Islamica

● Verone

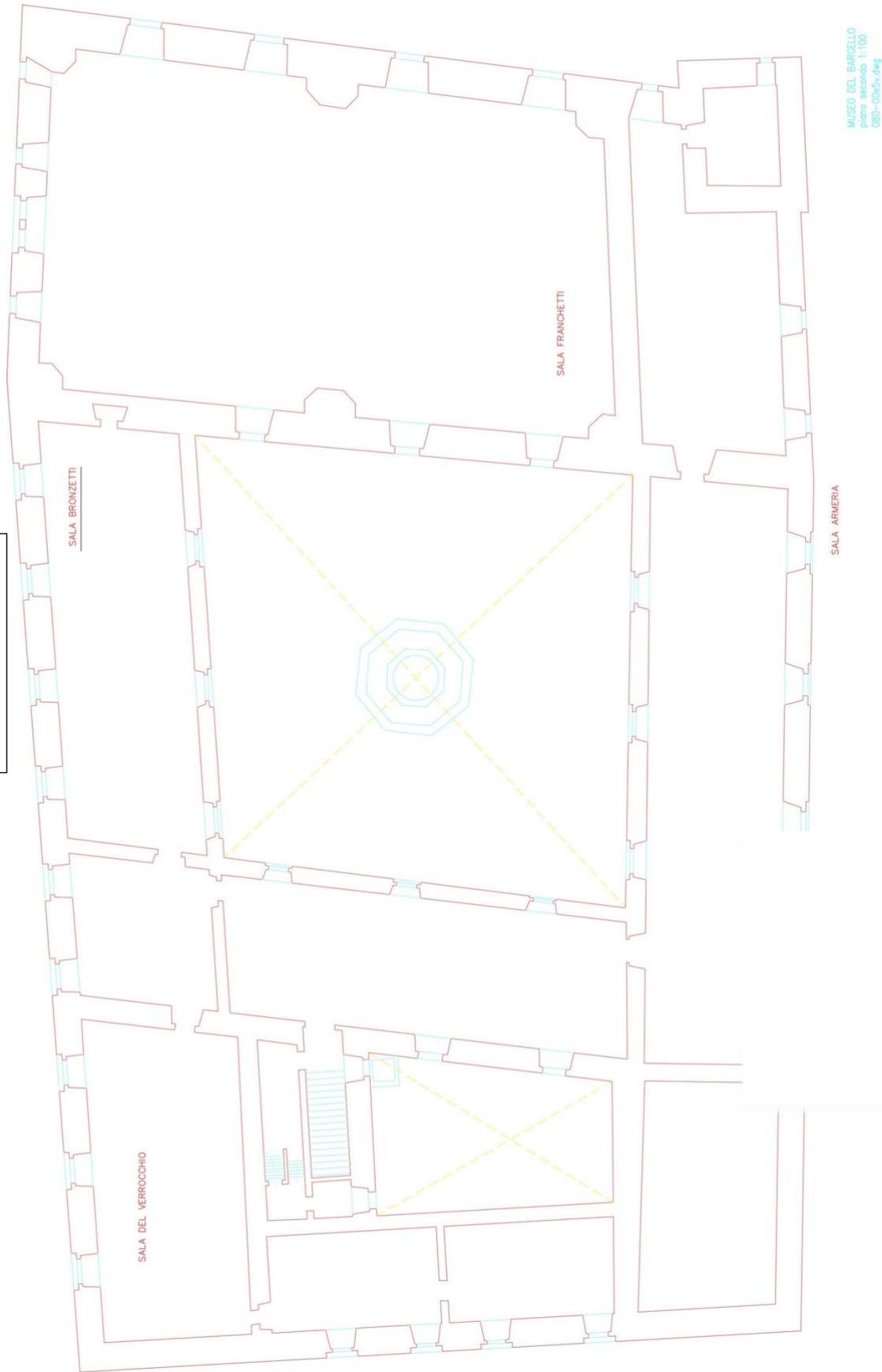
● Sala
Donatello

MUSEO DEL BARGELLO
piano primo 1:100
080-004444.dwg



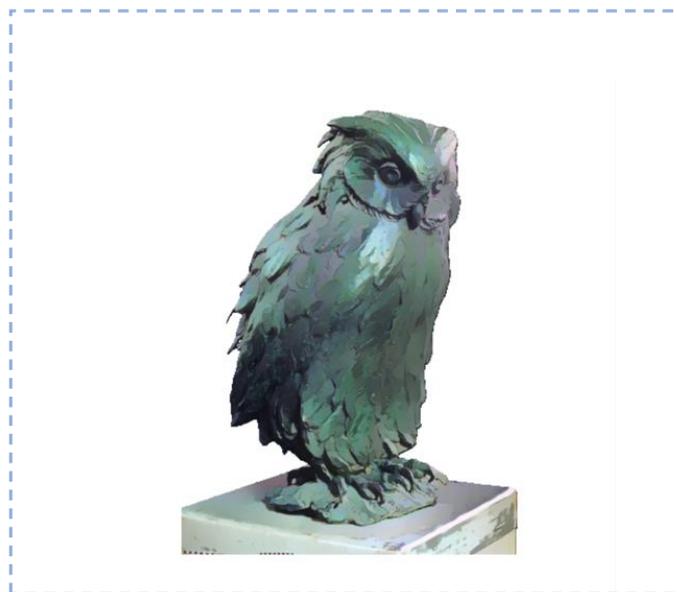


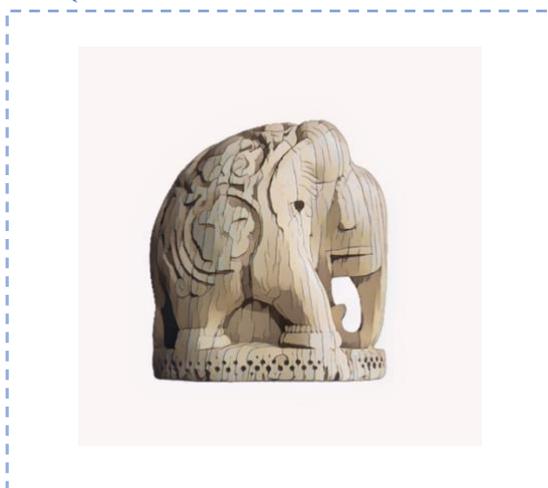
Sala
Bronzetti



MUSEO DEL BARGELLO
piano secondo 1:100
080-00a5v.dwg

★ Con l'aiuto di un adulto ritaglia le immagini e straformale in stickers utilizzando del nastro biadesivo o la colla.





🔍 Un po' di storia...



7

IL PAVONE, simbolo di immortalità e allegoria della resurrezione, in questa fontana realizzata dall'Ammannati, affianca la figura della Dea Giunone. In origine il complesso di statue comprendente *Firenze, Giunone, l'Arno, la Terra, la Fonte di Parnaso* e la *Temperanza* era destinato al Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio. Mai terminato, giunse a Palazzo Pitti in occasione delle nozze di Ferdinando I nel 1589. L'Ammannati fu un grande architetto e scultore, seguace di Michelangelo, a servizio di Cosimo I de' Medici.



IL LEONE sin dall'antichità simbolo di forza, di potenza, di coraggio e di vittoria, oltre che di giustizia e di rettitudine, è diventato in passato l'emblema della città di Firenze. Il *Marzocco* fu eseguito da Donatello nel 1418 per gli appartamenti papali, allestiti in Santa Maria Novella al tempo in cui papa Martino V fu ospite della città.



IL GUFO REALE per la sua innata capacità di vedere al buio, sin dall'Antichità, venne associato alla saggezza e alla sapienza. Il gruppo scultoreo degli uccelli in bronzo fu realizzato dal Giambologna insieme all'Ammannati nel 1567 per decorare la grotta del parco della Villa Medicea di Castello. Gli artisti riescono a ritrarre fedelmente la natura, fino a suggerire quasi la vita, il movimento e perfino il carattere di questi animali.



L'ELEFANTE simbolo di forza ma anche di temperanza era in passato una delle pedine del gioco degli scacchi da cui deriva il moderno alfiere. La parola alfiere, infatti, deriva dall'arabo "Ualfil", cioè elefante. Datato al IX-X secolo proviene probabilmente dall'Iraq.



IL RICCIO, simbolo di forza contro i pericoli, rappresenta la fede e il coraggio. Piccoli animali in bronzo facevano parte delle ricche collezioni rinascimentali delle famiglie nobili fiorentine come i Medici; decoravano le cosiddette "Camere delle Meraviglie".

ORA TOCCA A TE!

★ Disegna il tuo "animale guida" e inviaci una foto all'indirizzo mail: mn-bar.didattica@cultura.gov.it

